

# GORRIERE DELLA **PAURA**

N. 13 - L. 300 - Giugno 1975 - Mensile - Sped. Abb. Post. Gruppo III/70

editoriale  
  
Corno



**reincarnazione 2**

**Dracula & Frankenstein**

**ancora l'UOMO-COSA!**

# GORRIERE DELLA PAURA

Direttore Responsabile:  
MARIA GRAZIA PERINI

EDITORIALE CORNO s.r.l.  
Viale Romagna 14 - 20133 Milano

## N. 13 - Giugno 1975 - Anno II

### SOMMARIO

Bianco su nero di M.G.P. (presentazione)	1
Reincarnazione 2 di Cesare Medail (articolo)	2
Frankenstein 1975: La casa dei mostri di Moench & Mayerik (fumetto)	7
La posta della strega (rubrica)	22
L'uomo-cosa: Tutti i volti della paura di Isabella & Alcazar (fumetto)	23
La paura in celluloide di Giovanni Mongini (rubrica)	35
Questo sangue è mio di Fox & Ayers (fumetto)	37
L'Astranero di Sargatanas (rubrica)	49

Casa editrice: Editoriale Corno s.r.l.  
redazione, amministrazione:  
Viale Romagna, 14 - 20123 Milano  
Telefoni 73.82.182 - 73.84.002

Pubblicazione, Mensile  
Autorizzazione Tribunale Milano N. 153  
del 6 Maggio 1974  
Spedizione in abbonamento postale  
gruppo III/70

Stampato da: Intergrafica S.p.A.  
Via Michelangelo - Cologno Monzese (Milano)  
Distribuito da: Rusconi Distribuzione -  
Via Oldofredi 23 - 20124 Milano  
Numeri arretrati L. 300. Inviare tramite  
versamento sul c/c postale n. 3/11597  
intestato a Editoriale Corno - Viale Romagna 14 -  
20133 Milano o con vaglia postale o assegno bancario  
Non si fanno spedizioni contrassegno.  
Disegni, manoscritti, anche se non pubblicati,  
non vengono restituiti.

#### DIFFIDA

Soggetto, sceneggiatura, nomi dei personaggi e disegni contenuti in questa pubblicazione sono sotto protezione del copyright-trademark. Qualsiasi plagio dell'opera o parte di essa, verrà perseguito a norma delle vigenti leggi internazionali.



## bianco su nero di M.G.P.

Miei adorati necrofilii:

vi sto parlando dal fondo di una caverna nella quale mi sono relegata per poter meditare sul futuro. Vi chiederete il perché di questa tragica decisione ed io vi rispondo, concisamente, che trattasi della crisi tipica del tredicesimo numero. Il tredici, dannazione, mi ha sempre portato una jella clamorosa e quando tale numero lo porta la rivista che io, dico io, dirigo potete ben immaginarvi il mio stato d'animo. Sono confusa, agitata, sconvolta ed i pipistrelli che mi stanno danzando intorno non mi aiutano certo a guadagnarci un po' di serenità. Ohi, dura vita di direttore responsabile. Lascio da parte questo lamento che, tutto sommato, potrebbe annoiarvi e passo ad elencarvi, in breve i contenuti di questo decimoterzo CDP. Allora, c'è Frankenstein (so che lo amate molto), poi l'Uomo Cosa (anche lui vi piace, già lo so!) e un Dracula un po' diverso dal solito. Lotta il vampiro, contro... e non aggiungo altro per non togliervi una piccola sorpresa. Il Cesare Medail ritorna, a gran richiesta, sull'argomento della reincarnazione mentre Mongini, colui che sa tutto sulla paura in celluloido, ci propone una panoramica dei mostri meccanici. Posta e astraneità concludono la rivista. Un menù mi pare assai gu-

stoso che spero proprio possiate assaporare senza gli incubi che invece tormentano me da parecchi giorni. Nel prossimo numero ritorna l'uomo del mio cuore, colui che, da solo, potrà ridarmi pace perduta. Parlo di Simon Garth, ovvio e sono sicura di farvi tutti contenti. O sbaglio? Avete fatto le altre due riviste testé uscite e dirette sempre dalla mia mente scolvolta? Parlo di « Shang-Chi, maestro del kung fu » e di « Daniel », prodotti a parer mio megatonici. Scusate questa ondata di immo-destia ma è uno dei pochi sostegni a cui posso attaccarmi in questo particolare momento. Molti di voi continuano a chiedere dei racconti firmati dal grande Luciano Secchi (di cui vi annuncio un libro uscito in questo mese: « Nove battute per una pièce » Ed. Milano Libri: un libro, credetemi, che non potrete abbandonare prima di essere giunti alla fine tanto è la suspense che lo caratterizza) e da me (se avete perso il periodo, vi rammento che stavo parlando di racconti scritti da...): vi prometto qualcosa in uno dei prossimi numeri, non appena sia il magister che io avremo un attimo di tempo libero. Chiudo il mio bianco su nero e vi mando un baci affettuoso.

**La vostra M.G.P.**

© Copyright 1973 - 1974 - 1975 by Marvel Comics Group. All rights reserved. The Italian translation copyright by Editoriale Corno. Dracula Lives, Monsters Unleashed, Tales of the Zombie and Vampire Tales are trademarks of the Marvel Comics Group. Published by arrangement with Transworld Feature Syndicate Inc.  
© Copyright esclusivo per l'Italia: Editoriale Corno s.r.l.

# REINCARNAZIONE 2

di  
cesare medail

Maurice Maeterlinck, poeta belga (1862-1949), uno dei maggiori rappresentanti dei movimenti simbolisti e mistichegianti *fin de siècle*, passò da un atteggiamento verso la vita sostanzialmente pessimista a una concezione ottimistica dell'esistenza per cui gli esseri umani sarebbero condotti verso il bene, verso un continuo perfezionamento da una misteriosa energia intelligente. Cardine della sua convinzione era la dottrina della reincarnazione, la «più bella, giusta e pura, più morale, feconda e consolante e, fino a un certo punto, la più verosimile: una dottrina che rende ragione di tutte le rimembranze, le iniquità e le ingiustizie».

Sono parole di un poeta, un po' ermetiche e quindi da spiegare attraverso il concetto di *karma* che è la chiave dell'idea reincarnazionista. Nelle varie religioni indiane, indica una forza trascendente che guida la ca-

tena delle esistenze: una parte dell'anima in cui si imprinono gli effetti delle azioni positive o negative compiute dall'individuo durante la sua vita. La nuova incarnazione della catena sarà determinata appunto dal *karma* e seguirà un corso positivo o negativo carico degli effetti buoni o cattivi della vita precedente. E' una definizione semplificata, ma che spiega la frase di Maeterlinck secondo cui tale dottrina «rende ragione delle rimembranze, delle iniquità e delle ingiustizie». E' una teoria affascinante, più di quella del «premio e della pena eterna» (con le attenuanti che prevedono il Purgatorio). Infatti, un nostro comportamento negativo, cattivo, malvagio, da quanti fattori esterni può essere determinato o da quali tare ereditate dall'inconscio collettivo? Perché la pena eterna per chi, sbagliando, fa del male? Non c'è proporzione fra l'eternità e l'episodio di una vi-

ta: soltanto dei feroci potrebbero emettere simili, eterne condanne. E il Dio di cui si parla, invece, dovrebbe essere Buono. Invece, il prezzo delle nostre mancanze, secondo la teoria reincarnazionista si paga vita per vita: la catena delle esistenze è il Purgatorio dove soffrendo ci liberiamo, per migliorarci, dalle scorie che appesantiscono, stravolgono il nostro cammino.

Alla fine della catena, la liberazione, il Paradiso (se vogliamo chiamarlo così) oppure il ritorno allo Spirito assoluto dal quale siamo partiti nel lungo viaggio. La beatitudine forse. Cambiando i termini, le religioni, nate in latitudini ed epoche diverse si ritrovano, salvo che per la condanna eterna, l'Inferno giudaico-cristiano, strumento di potere per paralizzare le masse e ridurle all'obbedienza più che vero e proprio oggetto di fede.

La digressione metafisica, che



non vuol essere un *pamphlet* teologico (anche perchè chi scrive è un laico), voleva soltanto mettere in luce come le religioni ufficiali d'occidente con i loro Inferni e Paradisi e Purgatori, non sazano più il bisogno di trascendente — di cui sono permeate le nuove e anche le vecchie generazioni — con formulette catechistiche. La frase di Maeterlinck riferita all'inizio, rispecchia anche l'inquietudine dei nostri anni, di quanti — moltissimi — hanno scritto al « Corriere della Paura » per saperne di più sulla reincarnazione, dopo l'articolo apparso sul numero 7. In termini economici abbiamo voluto interpretare la domanda prima di proseguire, nelle righe qui sotto, con l'offerta.

Indipendentemente dalle questioni di ordine morale e religioso, vi sono numerosi casi che hanno interessato in tempi recenti i metapsichisti e i seguaci dello spiritismo scientifico e

che non sembrano trovare altra spiegazione se non l'ipotesi reincarnazionista. Il primo ad avere l'idea di poter sondare questo campo attraverso l'indagine metapsichica fu, nel 1893, il colonnello Eugene De Rochas, il quale, studiando soggetti ipnotizzati, si accorse che era possibile farli regredire con la memoria fino agli anni della fanciullezza. Trovandosi a disporre di un soggetto particolarmente dotato, Marie Mayo, De Rochas pensò di spingere il suo tentativo più indietro, oltre la soglia della natalità, con risultati sorprendenti. In stato di ipnosi Marie ricostruì una vita precedente: si sarebbe chiamata Lina, figlia di un pescatore bretone, a vent'anni aveva sposato un altro pescatore di nome Ivon; aveva avuto un bambino morto a due anni; suo marito era poi perito in un naufragio e lei si era annegata per la disperazione. Marie continuò la regressione sino a una vita





ancora precedente, in cui era un uomo, tale Charles Mauville, vissuto ai tempi di Luigi XVIII, tipo malvagio e assassino. E risali ancora a una vita più lontana in cui era una donna di nome Madeleine de Saint Marc. De Rochas fece esperienze del genere anche con la sensitiva Juliette Durand, ma in entrambi i casi le notizie non poterono essere controllate. Malgrado la sua personale fiducia, De Rochas incontrò parecchio scetticismo: si sosteneva che i suoi soggetti raccontavano storie fantastiche create dal loro inconscio.

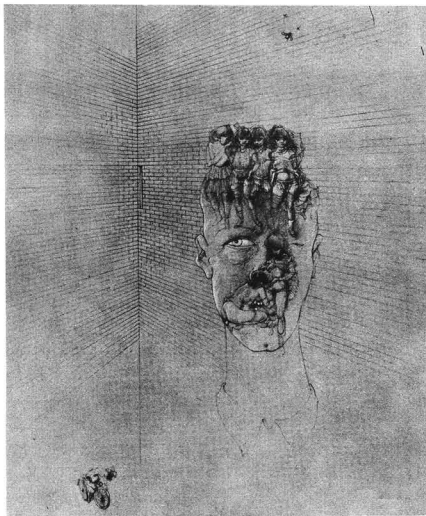
Le ricerche sulla regressione della memoria, tuttavia, continuarono fino ad uscire dai circoli metapsichici per diventare, come vedremo alla fine, strumento clinico di psicoterapisti. Negli anni venti, per esempio, fece molto rumore a Londra il caso di Lady Nona, entità manifestatasi nel '28 durante le sedute tenute dal musicista ingle-

se Fredrick Wood con la medium Rosemary, la quale parlava in uno stato di *trance* leggera.

In quel periodo si manifestò attraverso la medium una personalità femminile che disse di chiamarsi Nona, una principessa babilonese, Telika Ventiu, andata sposa a un Faraone egiziano. Durante le numerose sedute, Nona diede parecchie notizie circa la vita e i costumi della corte, parlò del suo tempo, di strumenti musicali, delle tecniche di imbalsamazione, delle imprese del suo sposo.

In base ai vari dati, vennero fatte ricerche e si arrivò alla conclusione che il Faraone era Amenothès III regnante fra il 1408 e il 1372 a.c., che aveva sposato una principessa sorella del re babilonese Kadashman Bel, poi misteriosamente scomparsa. Durante le sedute, Rosemary diceva parole misteriose, che risultarono derivare dall'antico egizio. Cominciò allora

una serie di esperimenti con l'egittologo Howard Hulme, nel corso dei quali furono dettate, trascritte foneticamente in inglese scritte poi in caratteri egizi oltre duemila frasi, perfettamente logiche e di senso compiuto. Ne furono fatti due dischi, uno nel '36 e uno nel '38. La rapidità con cui Nona parlava era tipica di chi si esprime nella propria lingua e nessun egittologo avrebbe potuto eguagliarla. Rosemary riuscì anche a intonare antichi canti sacri e canzoni popolari. E fu proprio Nona a svelare la presunta chiave dell'enigma: la medium sarebbe stata la reincarnazione della sua fida ancella Vola annegata con lei (la principessa morì nelle acque del Nilo in seguito a una congiura di sacerdoti ostili alla religione monoteista da lei sostenuta, come disse Nona e le ricerche comprovarono), e ciò spiegava la facilità con cui poteva dettarle frasi in antico egizio.



Naturalmente i casi raccolti durante sedute medianiche sono sempre circondati da ombre di sospetto, tuttavia accanto ad essi negli anni Venti e nei Trenta si raccolsero testimonianze prenatali che ci portano all'idea reincarnazionista senza il tramite del medium. E' rimasto famoso il caso della piccola Shanti Devi, nata nel 1926, a Nuova Delhi. Non appena fu in grado di parlare, la piccola disse di essere già vissuta una volta; nominò la città dove era nata ed elencò un'infinità di particolari circa la sua presunta prima vita. Quando il professor H. Banarjee, uno dei massimi esperti di reincarnazione che studia da anni questi casi in India e li verifica luogo per luogo, la condusse in quella città, la piccola gli mostrò non soltanto i suoi antichi luoghi di gioco — già in precedenza descritti — e i posti dove usava nascondere i suoi giocattoli, ma trovò senza fatica la via dove

sorgeva la casa in cui aveva abitato e identificò il suo marito di un tempo. Di casi come questi, esatti nei minimi particolari, relativi a bambini, ne sono stati catalogati a centinaia. L'aspetto inquietante, che rafforza la credenza nella genuinità del fenomeno è che il piccolo, di tre o quattro anni, sostiene di essere un altro, senza particolari interventi medianici, di avere altri fratelli, altre sorelle, altri genitori e altri nonni, tutte persone che poi vengono identificate con precisione.

L'interesse degli studiosi per la reicarnazione si ridestò nella prima metà del nostro secolo, ma anche in tempi più recenti si sono riscontrati casi che hanno riportato in primo piano il problema, come quello famoso di Bridey Murphy, datato 1956, che vale la pena di raccontare. Morey Bernstein, ipnotizzatore dilettante americano, era riuscito a suscitare in soggetti ipnotizzati non soltanto ricordi del-

la primissima infanzia ma anche rievocazioni di vite precedenti: il caso più sensazionale gli capitò con un'indiana puebla, Virginia Tighe. Nel profondo sonno ipnotico la donna si mise a raccontare una strana storia: diceva d'essere stata in passato una certa Bridey Murphy, vissuta a Cork, Irlanda, dal 1798 al 1864. Parlando in nome proprio diede numerosi particolari di sé citando località, costumi e persone. Si aprirono inchieste sul caso. La prima fu condotta dallo stesso Bernstein interrogando irlandesi residenti in America e consultando opere sull'Irlanda: molti dati forniti dall'indiana furono verificati. Anche un giornalista, William Baker, del « Denver Post » condusse un'indagine, recandosi in Irlanda e poté verificare l'esattezza di molte notizie, non tale però da provare la veridicità di tutto quello che Bridey Murphy aveva raccontato di sé e del suo Paese in 5



quei tempi, anche per la mancanza di registri anagrafici. Infuriò la polemica tra gli studiosi, fra i quali il Ducasse che ritenne scarsamente provata la reincarnazione di Bridey. Nel 1962, tuttavia, Ducasse, non del tutto convinto nel suo scetticismo, riprese il caso in considerazione, concludendo in un articolo pubblicato sul giornale dell'*American Society for the Psychical Research* che nulla impediva di escludere la possibilità che almeno « alcune delle affermazioni della personalità di Bridey fossero memorie genuine di una vita precedente di Virginia Tighe ». Affermazione di grande peso per uno scienziato, tendenzialmente scettico e rigoroso, come il Ducasse. Lo stesso autore scriverà nella prefazione al libro di Jan Stevenson « Venti casi a sostegno della reincarnazione » che se questi casi non sono da ritenere tali da risolvere definitivamente il problema, « essi lo pongono in modo perentorio dinanzi al lettore ».

La scienza moderna occidentale si è quindi posta la questione della catena delle esistenze: gli stessi metodi ipnotici inaugurati dal colonnello De Rochas verso la fine dell'Ottocento, sono stati ripresi da psichiatri moderni, fra cui Denys Kelsey, inglese, membro del Collegio Reale di Medicina. Dopo avere fatto regredire la memoria di alcuni suoi pazienti non solo al momento della nascita, ma fino al quinto mese di vita intrauterina e addirittura fino al momento del concepimento, egli si è convinto che alcune nevrosi sono causate da avvenimenti traumatici che vanno ricercati in una vita precedente. Kelsey afferma di essere riuscito a fare regredire i suoi soggetti fino a questa esistenza mettendo in luce l'episodio responsabile del disordine mentale e di averli guariti non appena il ricordo di esso è

affiorato nella loro coscienza. Nel 1972, vasta eco hanno avuto gli esperimenti attuati su alcune pazienti da William Bryan, direttore del « Journal » dell'Istituto Americano di Ipnosi di Las Vegas: si trattava di ragazze traumatizzate da eventi tragici che, secondo quanto narravano in stato di ipnosi, erano occorsi nell'esistenza precedente. Una di esse era morta in seguito al morso di un serpente, un'altra era rimasta unica superstite di una carovana massacrata dai pellerossa, un'altra ancora era morta in Germania, durante l'ultima guerra, in una camera a gas. Bryan non si è pronunciato sulla realtà della reincarnazione (come vuole la prudenza accademica) ma al pari di Kelsey ha affermato che, appena messo in luce l'episodio traumatizzante, vero o immaginario che fosse, la guarigione è seguita con grande rapidità.

Abbiamo fatto la storia delle ricerche sulla reincarnazione in tempi moderni dalle prime regressioni di De Rochas alle esperienze dei circoli spiritisti della prima metà del novecento, dalle indagini di studiosi indiani sulle memorie prenatali dei bambini agli psichiatri di oggi che curano le nevrosi cercandone l'origine oltre le soglie della natalità. E' un panorama decisamente inquietante, ancora oscuro, che può dare adito alle più diverse risposte, alle più diverse ipotesi metafisiche o materialistiche, religiose o esoteriche. Ognuno può ragionarci su come vuole, secondo la propria cultura e le proprie idee: resta evidente però che si tratta di fatti, non di leggende o fantasie, di trucchi o allucinazioni. Punti di partenza solidi per indagare nel mistero che ci avvolge, a patto che dogmi di scienza o di fedi non ci blocchino al via.

Cesare Medail

# FRANKENSTEIN 1975

IL MOSTRO DI FRANKENSTEIN...  
L'OSSESSIONE DI UN FOLLE... AVE-  
VA TROVATO UN AMICO, UN TRAPE-  
ZISTA DA CIRCO... LA CUI VITA ERA  
STATO CARATTERIZZATA DALLA PO-  
VERTÀ E DALLA MISERIA, NON POS-  
SEDEVA ALTRO CHE SE STESSO ED  
IL SUO FORTE CORPO DI ATLETA...  
CHE ORA È INTRAPPOLATO DEN-  
TRO UN CADAVERE!

IL MOSTRO AVEVA  
TROVATO UN AMICO...  
CHE SI COMMISERAVA  
PER ESSERSI SVE-  
GLIATO E AVER SCO-  
PERTO DI ESSERE  
DIVENTATO UN MOSTRO!

IL SUO SOLO AMICO  
CHE ORA CROLLAVA A  
TERRA MORTO, PRI-  
VATO DELLA SOLA CO-  
SA CHE RITENEVA SUA  
...IL SUO CORPO!

LA MENTE DI UN MOSTRO  
CHE SI STRUGGE NELL'AGO-  
NIA, A DISPETTO DELLA SUA  
INCOSCENZA, SCOPRENDO  
LA PERDITA DEL SUO  
COMPAGNO!

SENZA DOLORE NON CI PUO'  
ESSERE ALCUN PIACERE... SENZA  
PIACERE, NESSUN DOLORE!  
IL MOSTRO ERA STATO SOLO!  
LA SUA ERA STATA UNA VITA PRIVA  
DI DOLORE... FINO AL MOMENTO IN  
CUI SCOPRI' IL PIACERE DI AVER  
TROVATO UN AMICO! ED ORA IL  
PIACERE È SCOMPARSO!...  
LASCIAANDO POSTO AD UN DOLORE  
ASSAI ACUTO!!

## LA CASA DEI Mostri!

LE CORDE VOCALI, ROVINATE DA TEMPO, LOTTANO INVANO PER DARE VOCE ALLA SUA ANGOSCIA .....

... MENTRE IL PAVIMENTO SVANISCE DI COLPO SOTTO I SUOI PIEDI!



...FACENDOLO PIOMBARE IN UNA STANZA PIENA DI ORRORI SIMILI A LUI!



E UN MOSTRO A FORMA DI UOMO NON PUO' FAR ALTRO CHE GUARDARE LA RIUNIONE DI SIMILI MOSTRI DELLA NATURA!

LINO SCHERZO CRUDELE, FORSE, ANCHE SE NON C'E' NULLA DA RIDERE!



BENVENUTO, MOSTRO! SIAMO TUTTI BELLI, QUI DENTRO... IN COMPAGNIA DELLA NOSTRA RECIPROCA... PUGNANZA.

MA NESSUNO DI NOI E' IL BENVENUTO NEL MONDO ESTERNO NEL MONDO DELLA FALSA BELLEZZA. E NOI TUTTI DESIDERIAMO LA VENDETTA SU COLORO CHE CI HANNO NEGATO QUESTO BENVENUTO!

...E DATO CHE IL MIO DESIDERIO DI VENDETTA NON E' SECONDO A NESSUNO, TI HO FATTO VENIRE QUI ...

...PER AIUTARE ME...IL PADRONE...A PUNIRE COLORO CHE HANNO DECRETATO LA MIA MOSTROSITA'!



TU TI UNIRAI ALLA MIA COMPAGNIE DI MOSTRI E COSI' CI VEN-DICHEREMO INSIEME!

GLI OCCHI DEL MOSTRO OSSERVANO QUEST'UOMO CHE SI FA CHIAMARE IL "SIGNORE" DELLE DEFORMITÀ ....



SÌ, INSIEME RIEMPIREMO DI BELLEZZA...QUESTA STANZA DELLE TORTURE...

...E GLI TOGLIEREMO LA VITA, PROPRIO COME HO TOLTO LA VITA DEL TUO INUTILE COMPAGNO!

....E POI I SUOI OCCHI OSSERVA-NO IL CADAVERE DEL SUO AMICO!



....DEL SUO UNICO AMICO.....

....E QUANDO I SUOI OCCHI SI LEVANO DA TERRA SCINTILLE DI RABBIA APPAIONO IN ESSI....

...SCINTILLE DI FURIA...

...SCINTILLE DI IRA.....



....SCINTILLE CHE EROMPONO DAI SUOI OCCHI.....

....E SI LANCIA VERSO IL SIGNORE DELLE DEFORMITÀ...VERSO L'UOMO CHE HA UCCISO IL SUO SOLO AMICO

...VERSO L'UOMO CHE ORA DEVE SENTIRE LA FURIA DI UN MOSTRO IMPAZZITO!



NO...FERMA-TELO!



MA IL MOSTRO TROVA LA STRADA BLOCCATA... DA QUEI FEDELI SCHIAVI CHE OBBEDISCONO CIECAMENTE.....



ATTAC-CA TELO!  
ATTACCA-TELO!

...E ANCHE SE IL MOSTRO VIENE RAPIDAMENTE SOMMER-  
SO DA QUEGLI  
ESSERI... GROT-  
TESCHI... STRI-  
SCIANTI... CHE SI  
ARRAMPICANO  
... CHE AFFER-  
RANO....



.... LA SUA IRA NON PUO' ESSERE CONTENUTA!



SI ERGE IN TUTTA LA SUA POSSANZA E FA  
VOLARE I MOSTRI PER LA STANZA!

.... ED ORA E' IN PIEDI... INFURIATO...  
E OSSERVA LA FUGA  
DELL' UOMO CHE HA  
LICCIO IL SUO  
UNICO  
AMICO! ....



LA VISTA DELL' UOMO CHE ODA LO RIEM-  
PIE DI RINNOVATA ENERGIA... DI  
CORAGGIO DISPERATO....



....E QUANDO L'ASSAS-  
SINO AFFERRA L'ARMA  
IL MOSTRO RADDOPPIA  
LA SUA VELOCITA'.....



...E CON IL BUIO ARRIVA ANCHE  
LA LIBERAZIONE DAL DOLORE ....



...E CON L'ALBA SOPRA-  
GIUNGE UNA VAGA COSCIENZA ...



... CHE LENTAMENTE SI  
FOCALIZZA IN CHIAREZZA ....



...E SI SENTE DI NUOVO IL DOLORE...

...DOLORE CHE IL MOSTRO ODIA...

...MA CHE E' INCAPACE  
DI COMBATTERE!





MICA MALE QUEL LANCIA-BOMBE,  
VERO? E SEI STATO FORTUNATO CHE  
L'ABBAIA CARICATO CON DELLE  
GRANATE A GAS ....

...PIUTTOSTO CHE CON  
DEI TIPI PIU' ESPLOSI-  
VI... NONOSTANTE LE PRO-  
TESTE DI ALCUNI MIEI  
SEGUACI /...



...MOLTI DEI QUALI  
HANNO ACCUSATO DELLE  
FERITE DURANTE LA TUA  
ESIBIZIONE DI VIO-  
LENZA ...

...MA LI HO PLA-  
CATI CON LA PRO-  
MESSA DI UNA TUA LEN-  
TA TORTURA, SE NON AS-  
SECONDI IL NOSTRO MO-  
DO DI VEDERE  
LE COSE /



VEDI, CAPISCO  
CHE TU DUBITI  
DELLA MIA  
SINCERITA'  
...ED HO IN-  
TENZIONE DI PARTE-  
NE UNA  
DIMOSTRA-  
ZIONE!

DOPO LA  
QUALE SE  
TU TI RIFIUTE-  
RAI ANCORA  
DI TOGLIE-  
RE LA BEL-  
LEZZA DALLA  
FACCIA DELLA  
TERRA ....



...DARO' AI MIEI DI-  
SCEPOLI LIBERO AC-  
CESSO A QUESTA PA-  
LA DELLE TORTU-  
RE ....

...DI MODO  
CHE SI VENDI-  
CHINO DELLE  
FERITE SUBI-  
TE...



...E ANCHE SE ABITI IN UN  
CORPO CHE E' MOSAICO DI  
PEZZI RICAVATI DA DOZZINE  
DI UOMINI, OGNI CENTI-  
METRO DELLA TUA  
CARNE E' COORDI-  
NATO DAL TUO  
CERVELLO ....

E OARA'  
SOLO IL TUO  
CERVELLO A GRI-  
DARE PER IL TOR-  
MENTO QUANDO SEN-  
TIRAI LA SOFFERENZA  
SU QUELLA CARNE!



QUINDI TI CONSIGLIO DI SMETTERE DI COMBATTERE... E DI PRENDERE LA DECISIONE GIUSTA....

... VISTO CHE ORA LA DIMOSTRAZIONE DI CHI HO PARLATO STA PER ESSERE COMPLETATA... DA BRUNO E DA PARECCHI ALTRI MIEI PUPILLI...



... AI QUALI HO ORDINATO DI ANDARE A PRENDERE LA PROTAGONISTA DELLA DIMOSTRAZIONE... LA SIGNORINA JULIA WINTERS!

MA, SIGNORINA JULIA, DOPO QUELLE MINACCIE CHE ABBIAMO RICEVUTO, NON DOVREMMO STARE INSIEME FINCHÉ VOSTRO PADRE NON RITORNA?



OH, BERNARD, VUOI SMETTERLA CON QUESTA SIGNORINA JULIA? SMETTILA DI FARE IL MAGGIORDOMO E RENDITI CONTO CHE SEI UNA PERSONA COME ME... ALMENO QUANDO NON C'E' MIO PADRE!

SÌ, SÌ -  
GNORINA JULIA!



MI ARRENDO! MA NON CAPIRO' MAI PERCHÉ QUALCUNO DEBBA STRISCIARE AI PIEDI DI QUALCUN ALTRO!

SEI SCUSATO, BERNARD, CAPISCI? .. PUOI RITIRARTI PER LA NOTTE!

MA LE MINACCIE, SIGNORINA JULIA...



LE MINACCIE, BERNARD, SONO SOLO IL FRUTTO DI QUALCHE SCIOCO!



... E NON C'E' NULLA DA TEMERE!











OH, MIO DIO... PERCHÉ LA SIGNORELLA JULIA NON HA VOLUTO CHE AVVERTISSI LA POLIZIA....

... PERCHÉ ANCHE SE LA POLIZIA RILASCIÒ A RINTRACCIARE JAMES SINODA, POTREBBE ESSERE TROPPO TARDI!

GLI OCCHI DEL MOSTRO SI GIRANO PER VEDERE LA STRANA SCENA CHE GLI SI PRESENTA...



AH, BRUNO. L'HAI PRESA! MOLTO BENE! INCATENALA VICINA AL BRACCIERE!

...PATETICI MOVIMENTI... GESTI DI TENTATA COMPRENSIONE... E DI FALLIMENTO....



A BRUNO NON PIACE FARLO....

COSA C'È, BRUNO?



NULLA, PADRONE... NULLA... BRUNO È UN MOSTRO!

MA CERTO CHE LO SEI... LO SIAMO TUTTI... ED È PER QUESTO CHE LA SIGNORELLA SI TROVA QUI....

...E VEDO CHE FINALMENTE SI STA SVEGLIANDO... E SEMBRA MERAVIGLIATA!



NON MI RICORDOSCI JULIA? JAMES SINODA?

T...TUTTI! NON PUOI ESSERE...

AH, MA SONO JAMES SINODA! ED UNA VOLTA ERO UN UOMO MOLTO BELLO...



...COSÌ BELLO CHE POTEVO AVERE TUTTE LE DONNE CHE VOLEVO...

...FINCHÉ NON SEI ARRIVATA TU, JULIA....

TI HO CHIESTO UN APPLIN-  
TAMENTO, MISS JULIA ...  
E TU ME LO HAI RIFIU-  
TATO ... A ME ... L'UOMO  
PIU' BELLO DEL  
MONDO!



...E LO  
SAI COSA  
MI HA FATTO  
TUTTO QUE-  
STO, JULIA  
WINTHERS?



...MI HA FATTO  
DIVENTARE MO-  
STRUOSO ... E COSI'  
ORA SONO CO-  
STRETTO A ...



...PORTA-  
RE LA  
MASCHE-  
RA!



...PER NA-  
SCONDERE  
QUELLE MO-  
STRUOSITA'  
CHE HAI RI-  
FIUTATO!



IL PADRONE NON E'  
MOSTRUOSO ... NON E'  
UN FENOMENO!

... ED ORA, PICCOLA MISS  
JULIA, DEVI PAGARE PER  
AVERMI FATTO DIVENTARE COSI'!



...E PA-  
GHERAI CON  
LA TUA BEL-  
LEZZA!



PADRONE, NON  
FATE DEL MA-  
LE ALLA RA-  
GAZZA!

BRUNO ... MA SEI IM-  
PAZZITO? ... IO SONO IL PADRO-  
NE ... E TU SEI MOSTRUOSO! ....





IL MOSTRO È  
AVVOLTO DAL  
PIETRISCO... E  
LE SUE GAMBE  
SONO ANCORATE  
AL MURO...  
...SI FERMA...

...E ASSISTE  
ANCORA  
UNA VOLTA  
ALLA  
MORTE!



...E ANCORA...



...E AN-  
CORA...



...FINCHÉ  
NON NE  
PUO' PIÙ!...

...AFFERRA  
UNA DELLE  
GAMBE IN-  
CATENATE E  
LA LIBERA  
DAL MURO  
CHE STA  
CROLLANDO...



...POI AVANZA  
CON FORZA BRU-  
TALE SPACCANDO  
ANCHE L'ULTIMO  
ANELLO.....

...E FA  
CROLLARE  
DEL  
TUTTO  
L'ANTICO  
MURO!.....



FINALMENTE LIBERO, IL  
MOSTRO ARRANCA VERSO  
IL CENTRO DELLA SALA...

...IN TEM-  
PO PER  
ASSISTERE  
AD UN  
QUARTO  
OMICIDIO!



... E CROLLA! ...  
... SEPPELLENDO PER SEMPRE LA BATTAGLIA TRA BELLEZZA E MOSTRUIOSITA'!



IL MOSTRO SI GIRA E SI AVVICINA ALLA RAGAZZA INCATENATA CHE E' SVE-  
NUTA DI NUOVO ....

...E MENTRE IL SOFFITTO CONTINUA A CROLLARE, LA LIBERA ....



...E LA PORTA AL SICURO POCO PRIMA DEL CROLLO COMPLETO DELLA CASA .....



...E LA PORTA FUORI NELLA NOTTE .....



...E VEDE IL BAGLIORE IMPROVVISO DI UN PAIO DI FARI .....

MIO DIO...QUEL MAGGIORDOMO AVEVA RAGIONE QUANDO DISSE CHE UN MOSTRO AVEVA CATTURATO LA RAGAZZA! SE QUELLO NON E' UN MOSTRO IO NON SONO UN POLIZIOTTO!

VA BENE, DOBBIAMO STARE ATTENTI A NON DANNEGGIARE LA RAGAZZA... MA DOBBIAMO UCCIDERE QUEL MOSTRO!



DOMANDA:  
RIUSCIRANNO AD UCCIDERLO?

FINE



Diabolica M.G.P., complimenti per il CDP e per SHANG-CHI (che trovo veramente molto ben fatto). Diffidandoti dall'introdurre il colore e di aumentare il prezzo di ambedue i tuoi superfortissimi giornali (pena le visite notturne di un licanthropo), ti porgo le seguenti questioni: 1) Arriveranno i tanto sperati adesivi? 2) Perché non introduci ancora qualche tuo racconto? 3) Credi nella parapsicologia? 4) Sei una brava medium? 5) Cosa sono gli « psichismi »? (la telepatia è una unione tra due psichismi, è per questo che te lo chiedo).

Massimo De Luca - Verona

Non mi soffermo sui complimenti, poiché la mia natura modestissima me lo impedisce (ti ringrazio, comunque) e passo alle risposte: 1) Sì, ma non so dirti quando. 2) Giuro, me ne manca il tempo. 3) Certo che sì. 4) Non so, non ho mai provato ma penso di sì, dicono che i « settimini », ed io lo sono, siano particolarmente portati a tale... la chiamiamo arte? 5) Gli psichismi null'altro sono che i campi psichici che ognuno di noi ha come bagaglio intellettuale (cioè tutto ciò che riguarda la nostra mente, i pensieri, le idee, i ricordi), quando due campi psichici si incontrano e si mettono in comunicazione tra di loro si ha appunto il fenomeno della telepatia. Spero di essere stata chiara e, in caso contrario, sappi

22 pimelo dire. Okay?

Macabra M.G.P., ho incominciato a leggere il CDP da poco tempo grazie al consiglio di un amico (seguono complimenti, non trascritti per modestia naturale). Ti faccio tre domande: 1) Perché non aggiungi qualche fotografia in più alla rubrica « La paura in celluloido »? 2) Sul numero 11 del CDP dici che gli Zombie non si nutrono, al contrario, sul numero 10 si è visto Simon Garth cibarsi del corpo di un serpente. Come spieghi questo fatto? 3) Comparirà sul CDP Jack lo squartatore? Un funebre ciao da Maurizio Cesati

Ti elenco subito le tre risposte: 1) Spesso per ragioni esclusivamente di spazio. 2) Hai ragione, la spiegazione sta nella mia ignoranza al proposito. Simon mi ha fatto una scenata quando ha letto la mia risposta. 3) Per adesso non l'ho previsto, vediamo in futuro.

Cadaveresca e cara vampira, dopo una buona sbronza di sangue del 1968 (fabbricato da me) di gruppo sanguigno positivo, sono disposto a mettermi in contatto con te. Passo subito alle domande: 1) Tryphon può assumere tutte le forme che vuole? 2) Si formerà un club, quello che reclamano tutti i lettori? 3) Vi saranno altri manifesti nei numeri futuri? Ed ora, come hanno già consigliato, ti voglio dire anch'io di non usare dei colori per il CDP perché

lo rovineresti inutilmente. Auguri di una morte orrenda con, in precedenza, una impressionante e tragica vecchiaia. Se capiti da queste parti, vieni a casa mia, ti farò assaggiare il mio sangue. A gratis, naturalmente.

Pelazzi Giacomo - Bellinzona

**Congratulazioni per l'ottimo gusto enologico e passo a risponderti: 1) Lui dice così. 2) Non lo reclamano proprio tutti. Vedremo. 3) Sì. Un ciao più che affettuoso.**

Cara M.G.P., siamo due diavoli di quindici miliardi di anni (togli i miliardi) e vorremmo corrispondere con ragazze di quattordici/quindici anni, esclusivamente esorciste (non streghe!) che ci confortino nei perenni viaggi nei regni delle nostre alleate tenebre. Scriveteci con il vostro sangue e noi risponderemo con parole infuocate.

Casale Domenico - Via G. Carducci 38 - 84098 Pontecagnano (SA). Enzo Celano - Via S. Anna alle Paludi 30 - 80100 Napoli

Eccovi accontentati. Spero che qualche diavoletta vi risponda e vi indichi la strada della dannazione. Mi pare giusto. O no?

Cara M.G.P., divina vampira, oasi dei miei incubi. Ho letto Kung-Fu. E mi è piaciuto moltissimo. Ho letto « Daniel » e sono impazzito. Quel diabolico di Max Bunker è un genaiaccio. E tu sei bravissima. Come hai imparato a « sceneggiare »? Per quanto riguarda il CDP non posso far altro che complimentarmi con te e auspicare un ritorno, il quanto più immediato, di racconti tuoi e di Luciano Secchi alias Max Bunker (nel caso tu non l'abbia capito, voi due siete i personaggi che più amo nel mondo dei fumetti). Un bacio a te ed un salutare al Max.

Rodolfo Beretta - Milano

Grazie per questa sequela di complimenti, invero meritati. Ehm. Come ho imparato a sceneggiare? Devo tutto al mio grande maestro, al Max nazionale, che con pazienza e fiducia mi ha fatto imboccare anche questa strada. Per quanto riguarda i racconti, beh, ti dirò che siamo entrambi presissimi. Vedremo di fare qualcosa per accontentarti. Ciao.

# TUTTI I VOLTI DELLA PAURA!

UNA VOLTA ERA UN GRANDE SCIENZIATO CIRCONDATO DA AMICI FEDELI E DA BELLE DONNE! MA ORA TUTTI I VECCHI VOLTI SONO SCOMPARSI, ORA TED SALLIS E' SPARITO, ED E' STATO RIMPIAZZATO DALLA CREATURA DELLA PALUDE CHIAMATA ... L'UOMO-COSA!

STORIA DI TONY ISABELLA  
DISEGNO DI VICENTE ALCAZAR

LA PALUDE NON SI ACCORGE DELLA LENTA LOTTA CHE STA AVENDO LUOGO IN UN ANGOLO! HA GIÀ VISTO PARECCHIE LOTTE DEL GENERE NELL'ETERNO TA' DELLA SUA ESISTENZA.

E CHE IMPORTA SE I COMBATTIMENTI SONO INNATURALI? LA PALUDE HA GIÀ CONOSCIUTO LE FORZE ARCANE! LE SOPPORTERÀ! LE HA SEMPRE SOPPORTATE!

E SI POTREBBE DIRE LA STESSA COSA PER I PREMI TROPPO FRAGILI IN PALIO IN QUESTO SELVAGGIO CONFRONTO!



CERTO CI SONO DEI PREMI  
CHE DEVONO ESSERE CON-  
QUISTATI... ANCHE SE L'UO-  
MO COSA E' INCAPACE DI  
APPREZZARNE IL VALORE!

... PERCHE' IL SUO POVERO  
REGNO DI LIANE E DI ACQUE  
FETIDE E' TUTTO CIO' CHE  
HA... E' LA SUA CASA!

IN REALTA'  
NON  
ACCADE!

COMBATTE  
SEMPLICE-  
MENTE PER  
CHE DEVE

NE POTREBBE  
CAPIRE CHE QUE-  
STA SUA  
POSSENTE  
AZIONE...

INFATTI QUESTI  
SONO FRUT-  
TO DELLA  
MENTE!

SCHREEAK!  
SCHREEAK!  
SCHREEAK!  
SCHREEAK!  
SCHREEAK!

NON DELLA MENTE DEL  
L'UOMO-COSA. INFATTI  
QUESTO MOSTRO NON  
RIESCE A PENSARE. NO  
QUESTI ORRORI PROVEN-  
GONO DA UN ALTRO  
CERVELLO...

...DI UNA DONNA,  
CHE ORA AFFRONTA  
LA MORTE CHE SI  
PRESENTA A LEI CO-  
ME UNO DEI FRUTTI  
DELLA SUA IMMA-  
GINAZIONE.

MA CIO'  
NON AC-  
CADE IN  
REALTA'



FORSE LA REALTA' E' IMMATERIA-  
LE. PER L'UOMO, COSA, FORSE  
PREFERISCE I SOGNI...

... DEVE COMBATTERE  
PER LA SALVEZZA  
DELLA SUA DONNA...



COME UN CAVA-  
LIERE VESTITO  
DI UNA ARMATU-  
RA DA PALUDE...



E' LO SCIEN-  
ZIATO CHE E'  
SEPOLTO SOT-  
TO QUELLA  
FIGURA GROT-  
TESCA CHE  
LO STIMOLA



CURIOSO DI SAPERE COME  
E' POSSIBILE CHE DUE  
ESSERI CONDIVIDANO QUE-  
STA CHIMERA MORTALE...



... DECISO A CONOSCERE IL  
PERCHE' DELLA PANTOMINA CHE  
L'UOMO - COSA STA METTENDO  
IN ATTO ...

...MA SONO DOMANDE INUTILI.  
LUI DI FRONTE ALLA VITTORIA  
APPENA CONQUISTATA.

ED ORA, MENTRE  
TUTTI I TERRORI SI  
IMMERGONO NELLA  
PALUDE, L'UOMO-CO  
SIA AFFRONTA LA  
SUA DONNA: NON  
SI DOMANDA PER-  
CHÉ SIA INCAPPUC-  
CIATA E IL SUO  
VOLTO RIMANE  
UN MISTERO  
PER LUI!

TUTTE LE COSE  
SONO UN MISTE-  
RO PER IL SUO  
CERVELLO.

MA ANCHE SE NON RIE-  
SCE A PENSARE,  
SENTE LE EMOZIONI  
CHE CIRCONDANO OGNI  
ESSERE VIVENTE... E  
UNA DI QUESTE IRRADIA  
IN MAGGIOR MISURA  
DALLA DONNA!

UNA  
EMOZIONE  
CHE SI  
CHIAMA  
PAURA!

NOOOO!

ELLEN,  
COS'È  
C'È?

LEONARD!  
GRAZIE AL CIELO  
SEI TU! È STATO  
UN INCUBO... SEM-  
PRE LO STESSO  
SOLO QUESTA  
VOLTA...

... NON ERO  
SOLA!

C'ERA  
QUALCOSA  
D'ALTRO NEL  
SOGNO!

ERA TUTTO COSÌ REALE E FAMILIARE... LA PALUDE I MOSTRI... QUELLE ORRENDE TESTE... L'UOMO-COSA HA VISTO IL MIO VOLTO... E... E

CIELO... HA URLATO!

ELLEN TE L'HO DETTO MIGLIAIA DI VOLTE... LE TUE PAURE SONO INFONDATE! L'OPERAZIONE CHE HO COMPIUTO È STATO UN SUCCESSO!

SARAI PIÙ BELLA CHE MAI... AMORE MIO!

E RIUSCIRAI A GUARDARMI SENZA RIBREZZO? NO, LEONARD, NON DIRE NULLA... SONO GIÀ FORTUNATA AD AVERE QUALCUNO VICINO... E NON POSSO CHIEDERGLI CHE FINGA!

IO NON RIUSCIREI A FINGERE DI AMARLI!

ELLEN  
IO NON STO  
FING...

TI PREGO, LEONARD, NON POSSO DIMENTICARE DI AVER TRATTO TED SALLIS, UN UOMO CHE MI AMAVA...

MA, IN TUTTI I CASI... NON MI MERITAVO CIO' CHE MI HA FATTO QUELLA COSA!

QUELLA MANO CHE SI PROTENDEVA... CHE TOCCAVA IL MIO VOLTO BRUCIANDOMI...

POLIZIA MI HATROVATO CHE STAVO VAGA. BONDANDO... HANNO FATTO CIO' CHE HANNO POTUTO... PER UNA TRADITTRICE... POI MI HANNO CONSEGNAATO A TE...

UNA STORIA DI CUI VI PARLEREMO.  
M.G.P.



PENSANO CHE TU SIA STATA PUNITA, ABBASTANZA! ERI SOLO UNA SEGRETTARIA DA 100 DOLLARI LA SETTIMANA, CHE SI ERA FATTA ABBA-GLIARE DALLA CU- PIDIGIA... ECCO TUTTO!

DI CHE COSA STAI PARLAN- DO?

RICORDAMI DI RINGRA- ZIARLI... QUANDO LASCE- RO' LA CARCASSA DI QUELLA MALEDETTA BESTIA SULLA LORO PORTA!



DOMATTINA ANDRO' ALLA PALU- DE! VOGLIO TRO- VARE QUEL MOSTRO E FARGLIELA PAGARE...

NO! NON LO PER- METTERO'! FRA POCCHI GIORNI TOGLIEREMO LE BENDE, POI NE RIPAR- LEREMO!



MI SPIACE, LEONARD, MA QUANDO LE TOGLIEREMO SARA' L' INIZIO DI UNA NUOVA VITA PER ME!



E PRIMA, VO- GLIO PORTARE A TERMINE AL- CUNI DETTAGLI DEL PASSATO!

DOITTORE, SEI DAVVERO BRAVO A SEGUIRE UNA PAZIE- TE IN QUESTO LUOGO DIMENTICATO DA DIO.



NON HO SEGUI- TO UNA PA- ZIENTE!

GUARDATE! E' BEN- DATA COME UNA MUMMIA! COSA STARA' FACENDO QUI?

SENZ' ALTRO COMBINANDO QUALCHE GUAI!



ASSOMIGLIA A CLAUDE RAINS NE "L'UOMO INVISIBILE" DEL 1933!

ALBY HAI UNA MEMO- RIA DAVVERO FORMI- DABILE PER QUEI FILM DELL' ORRORE!

STRANIERI! COMIN- CIANO AD ARRIVARNE TROPPI!

QUESTI STRANIERI  
COMUNQUE NON  
CERCANO DI DISTUR-  
BARE LA VITA DEL-  
LA CITTADINA.

I LORO INTERESSI  
STANNO IN ALTRO LUOGO!

BENVENUTO  
DOTTORE NELLA PALUDE  
CONOSCIUTA ANCHE CO-  
ME IL MIO PURGATO-  
RIO PRIVATO!

SE E' COSI'... E SE  
HAI PAGATO PER I  
TUOI PECCATI... PER-  
CHE SEI TORNATA  
QUI?

LEI NON  
RISPONDE!

FORSE LA NATURA DI QUE-  
STA PALUDE RISPONDERE-  
BBE A TUTTE LE DOMANDE SE  
IL DOTTORE SI DESSE LA PE-  
NA DI PORGERGHELE!

ATTIRA  
LA  
GENTE...

...COME LE  
ZANZARE  
VENGONO  
ATTRATTE  
DAL SUDORE  
UMANO.

ATTIRA  
LA  
GENTE...

... VERSO  
IL SUO  
DESTINO.

LA MISCELLANEA  
DI EMOZIONI  
CHE L'UOMO-COSA  
SENTE IN QUESTA  
COPPIA E TROP-  
PO COMPLESSA  
PERCHE' IL SUO  
CERVELLO LA  
CAPISCA...

... ED E' TROPPO FORTE PERCHE'  
EGLI NON FACCIA A MENO DI  
SEGUIRLI MENTRE ESSI SI AV-  
VENTURANO NELLA PALUDE.

PERCHE'  
CI FERMA-  
MO?

GUARDA! IN  
QUELLA RADURA ...  
CI SONO DELLE  
ROVINE ... DI UN  
LABORATORIO!

CERTO! QUESTA DEVE ESSE-  
RE LA BASE DA DOVE VENNE-  
RO QUEGLI UOMINI CHE MI  
AVEVANO ASSUNTO... E' UNA  
DIVISIONE DELL'AIM... O  
DOVEVA ESSERLO!

HO SENTITO  
PARLARE DI QUESTO  
GRUPPO DI SPIONAGGIO!  
MA COSA E' SUCCESSO  
QUI? A MENO CHE ...








VA FUORI DA  
QUESTO INFERNO.  
ELLEN! CERCHERO  
DI TRATTENERLO!




CIAC  
CIAC!



IN CASI NORMALI, L'UOMO  
COSSA NON AVREBBE  
AGGREDITO QUESTO  
UOMO... IN CASI NORMALI  
IN QUESTO DOTTORE  
AVREBBE SENTITO SOLO  
IL CORAGGIO E  
L'AMORE!

... SE LA **BRAMOSIA**  
DELLA DONNA NON  
FOSSE STATA COSÌ  
POTENTE DA OSCU-  
RARE OGNI ALTRO  
SENTIMENTO!

IL PAVIMENTO DI METALLO  
SCRICCHIOLA SOTTO I PIEDI  
DI QUESTA CREATURA DEL-  
LA PALUDE MENTRE AVAN-  
ZA VERSO COLEI CHE FU  
IL SUO AMORE!



GLI OCCHI DI ELLEN SI SBARRANO  
PER IL TERRORE! TUTTI GLI ORRO-  
RI LE VORTICANO NELLA MENTE  
... E RIMANE IMMOBILE...  
PARALIZZATA DALLA PAURA!

E, AD AUMENTARE QUESTA PAURA, ECCO  
IL RICORDO DEL RAPPORTO DEL GOVERNO  
CHE UNA VOLTA LE LESSE LEONARD...

TUTTO CIÒ CHE  
NASCE DAL-  
LA PAURA...



... BRUCIA  
AL TOCCO  
DELL' UO-  
MO - COSA!

NON DUBITA DI QUEL  
RAPPORTO MENTRE IL  
MOSTRO, CON L'ODIO  
NEGLI OCCHI, LE SI AVVI-  
CINA PROPRIO COME  
L'ALTRA VOLTA!

MA QUESTA VOLTA  
RICONOSCE QUALCO.  
SA IN QUEGLI OCCHI...  
QUESTA VOLTA  
SA....

.... SA  
CHE TED SALLIS  
DEVE ESSERSI INIET-  
TATO IL SUO SIERO  
PER IMPEDIRE CHE  
L'AIM LO RUBASSE

... SA CHE IL SIERO  
DEVE ESSERSI COMBI-  
NATO CON LE ESALAZIO-  
NI CHIMICHE DELLA PA-  
LUDE, TRAMUTANDOLO  
NELL'UOMO-COSA!



ANCORA UNA VOLTA VEDE QUEI  
TERRORI VOLANTI, MA ADESSO  
SA COSA SONO...



... ESTENSIONI DELLA SUA MENTE ...  
DELLA SUA PAURA PER LA DONNA FRED-  
DA E CRUDELE CHE E' DIVENTATA...

... UNA DONNA CHE  
HA POTUTO CON DAN-  
NARE UN UOMO A  
QUESTO GROTTES-  
CO DESTINO!



E SA CHE DEVE  
VINCERE QUESTA  
PAURA!



LA PAURA E' UN CO-  
SA CHE CONSUMA....

... CHE AVVOLGE TUT-  
TA L'ANIMA...



CHE LA NA-  
SCONDE AL  
MONDO ESTE-  
RIORE!...



... CHE NASCON-  
DE LA SUA BEL-  
LEZZA INTERIO-  
RE!

ANCORA UNA VOLTA UNA  
MANO SI PROTENDE PER  
ACCAREZZARE LA PELLE  
BIANCA!  
UN BRIVIDO  
INVOLONTARIO...



... MA NON C'E'  
PAURA IN QUESTI  
BEI LINEAMENTI !

L'UOMO-COSA  
E' SCONCER-  
TATO DALLA  
SCOMPARSA  
DI QUELLE  
EMOZIONI  
CHE AVEVA  
SENTITO...



.... E SUBITO  
DIMENTICA  
TUTTO!

LA SOLA SENSA-  
ZIONE CHE SEN-  
TE ORA E' LA  
TRISTEZZA!



E QUELLA  
NON RICHIE-  
DE IL SUO  
TOCCO!



SONO SCOMPARI,  
LEONARD... TUTTI I  
VECCHI TIMORI!  
NON LI HO PIU'!

AVEVO PAURA DI STARE  
SOLA E COSI' QUANDO TED  
SALLIS SI INNAMORÒ DI  
ME, FINSI DI ESSERNE INNA-  
MORATA ANCH'IO! AVEVO  
PAURA DI ESSERE POVERA  
E COSI' LO TRADII!

QUELLE PAURE ERANO TUTTO  
CIO' CHE AVEVO! ORA MI OCCORRE  
QUALCOSA D'ALTRO... QUAL-  
CUN ALTRO!

ANDIAMOCENE DI QUI.

E UNA VOLTA TORNATA  
IN CITTA', **PARLANO**... E  
FANNO DEI **PROGETTI**  
ALCUNI DEI QUALI RI-  
GUARDANO L'UOMO-COSA



... E UNO  
SCIENZIATO  
AMICO DI  
LEONARD.

MA QUEI PIANI SONO  
PER IL **FUTURO** PER  
UN TEMPO DI SPERAN-  
ZA CHE SI ALLONTANA  
DALLE PAURE CHE SO-  
NO STATE SEPOLTE  
OGGI.

EH! QUELLA DONNA  
E' TORNATA DALLA  
**PALUDE**! MA ORA  
NON E' PIU' BENDATA.  
ED E' **BELLA**!



DAVVERO, ALBY?  
SEMBRA CHE SUC-  
CEDANO UN SACCO  
DI COSE STRANE  
ALLA PALUDE IN  
QUESTI GIORNI...

FORSE BETSY  
ED IO DOVREMMO  
ANDARE UN PO' A  
CACCIA LAGGIU'!

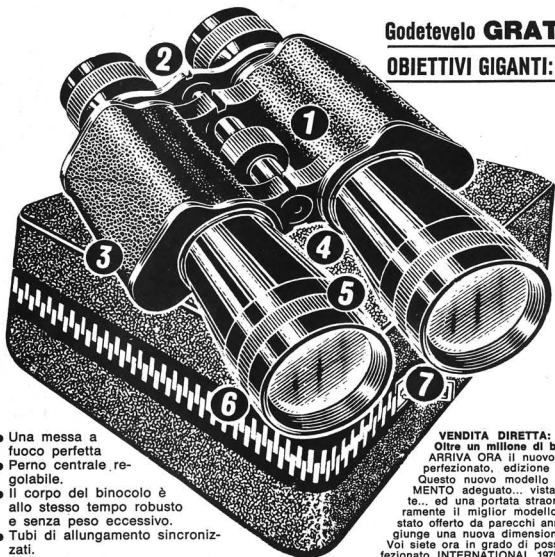


# IL NUOVO BINOCOLO SPORTIVO 1975 A LUNGA PORTATA INTERNATIONAL - P.M. OPTIK COMPLETO DI ELEGANTE ASTUCCIO

SI ANNUNCIA UN NUOVO INVIO  
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

Godetevelo **GRATIS** per 30 giorni

**OBIETTIVI GIGANTI: LENTI da 50 mm.**



- 1 • Una messa a fuoco perfetta
- 2 • Perno centrale, regolabile.
- 3 • Il corpo del binocolo è allo stesso tempo robusto e senza peso eccessivo.
- 4 • Tubi di allungamento sincronizzati.
- 5 • Lenti giganti (50 mm.)
- 6 • I « parasole » riportati, di grande profondità.
- 7 • Il sistema di lenti è accuratamente calibrato.

**VENDITA DIRETTA: DALLA FABBRICA A VOI**  
Oltre un milione di binocoli venduti in 34 paesi  
ARRIVA ORA il nuovo binocolo INTERNATIONAL  
perfezionato, edizione 1975, per i veri sportivi.  
Questo nuovo modello vi fornisce un INGRANDI-  
MENTO adeguato... vista limpida, chiara e brillan-  
te... ed una portata straordinariamente lunga. E' ve-  
ramente il miglior modello INTERNATIONAL che sia  
stato offerto da parecchi anni a questa parte. Esso ag-  
giunge una nuova dimensione ai vostri svaghi sportivi.  
Voi siete ora in grado di possedere questo modello per-  
fezionato INTERNATIONAL 1975 ad un costo sorpren-  
dentemente basso, direttamente dalla fabbrica a voi! Bastano  
L. 5.400 perché vi venga consegnato all'uscio di casa. Pen-  
sate un po': con una spesa ridicolmente bassa diverrate pos-  
sessori di un autentico e potente binocolo. Ma prima di acqui-  
starlo, siete invitati a provarlo. Godetevi questo potente bino-  
colo, a volontà per ben 30 giorni senza (alcun) rischio.

**NON PER L. 10.000 che pensereste di pagare  
ma con questo ritaglio pubblicitario SOLTANTO**

**L. 5.400**

+ spese postali

# la paura in celluloide

## I MOSTRI MECCANICI

Per essere sinceri, parlando di mostri artificiali bisognerebbe citare, primo fra tutti, Frankenstein, in quanto rappresenta la creazione più famosa, ed appunto per questo gli abbiamo dedicato un capitolo a parte. Ciò che ci interessa, questa volta, sono le creazioni meccaniche: i robot in altre parole, che hanno avuto, nel cinema fantastico, una importanza da non sottovalutare. Cominciamo, quindi, parlando di « Gort ».

Gort, come è logico pensare, è un automa, che, contrariamente a quelli cui accenneremo tra poco, proviene dallo spazio, da un mondo progredito e che accompagna l'extra terrestre Klaatu in una missione sul bellicoso pianeta Terra. Stiamo parlando, naturalmente, di « *Ultimatum alla Terra* » di Robert Wise, lo stesso regista del più recente « *Andromeda* » cinematografico, interpretato da Michael Rennie. La missione di Klaatu è semplice: avvisare i terrestri che possono scegliere tra « unirsi a noi e vivere in pace o seguitare sulla strada in cui siete e venire annulati. Aspetteremo una risposta: la decisione spetta a voi ».

Ma prima di poter lanciare questo ultimatum Klaatu si trova davanti ad un muro di ignoranza e di pregiudizi, viene anche ucciso, il che scatena il robot, il cui compito è quello di pattugliare lo spazio e reprimere ogni violenza. Raggiunto il

corpo dello spaziale lo fa rivivere affinché possa lanciare il suo ultimatum.

Non esiste, in pratica, nessuna differenza sostanziale tra la marcia distruttrice di Gort e quella di un Frankenstein o di un Golem, se non quella di essere più verosimile, ma come abbiamo già detto, noi non sappiamo che cosa ci può ri-

servare lo spazio ed in questo mistero sta la maggiore credibilità di Gort.

Tobor, invece, è una creazione dell'uomo. E' stato costruito da due scienziati che ritengono che l'uomo non debba affrontare per primo le incognite di un volo spaziale, ma debba farsi aprire la strada da dei robot (siamo nel 1951, cinque anni prima del lancio del primo sputnik!) Tobor (robot scritto alla rovescia) ha addirittura la straordinaria facoltà di essere guidato con il pensiero e, quando una banda di spie straniere cerca di impossessarsi dei progetti per la sua costruzione, non subirà certo passivamente, anzi da solo sbaraglierà le spie e poi partirà per la sua prima missione spaziale.

Ma il più famoso robot dello schermo è senz'altro Robby, tra i protagonisti del film « *Il pianeta proibito* » e del suo seguito ideale « *Il robot e lo sputnik* ». Un personaggio che riuscì subito piacevole, osservato come si presenta allo sbigottito equipaggio di una astronave terrestre giunta sul quarto pianeta della stella Altair alla ricerca di una spedizione scomparsa:

« Benvenuti - su Altair - quattro signori - vi - devo - trasportare - alla residenza - se - non - dovete - capirmi - conosco - perfettamente - altre - 187 - lingue - e - relativi - dialetti - e - derivati ».

Alla domanda che gli rivolge un 35



membro dell'equipaggio se esso sia maschio o femmina Robby risponde che la domanda, nel suo caso, è priva di significato.

Giova ricordare, ed è importante, che sul sinistro pianeta, i terrestri saranno alle prese con un mostro invisibile che decima il loro equipaggio, un mostro creato dal subcosciente dell'unico superstite della spedizione precedente.

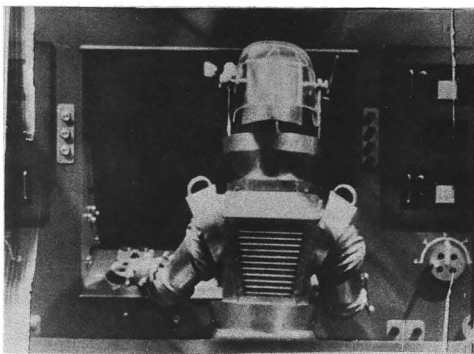
Nel « *Robot e lo sputnik* », invece, il buon Robby, dapprima collabora con un cervello elettronico impazzito che vuole controllare il mondo, ma in seguito si ribella distruggendolo e salvando così ancora una volta, bontà sua, l'umanità.

Tralasciando esempi puerili come quelli offerti da « *Daleks: il futuro tra un milione di anni* » dove una sorta di esseri metallici invade la terra, o penosi come « *La terrificante notte dei robot assassini* », arriviamo subito a parlare di Yul Brinner.

Non stupitevi: Yul Brinner è un robot, anzi, il migliore automa che sia mai apparso sullo schermo, se si esclude, forse, quel bellissimo esempio di donna artificiale che ci fu offerto dal capolavoro di Fritz Lang: *Metropolis*.

Ma tornando al nostro attore vogliamo semplicemente dire che egli ha interpretato il ruolo di un androide nel film di Michael Crichton « *Il mondo dei robot* ».

Delos è una città del futuro, in essa sono stati ricostruiti tre mondi del passato, il mondo feudale, quello romano e quello di west, le tre città sono abitate da robot e, in esse,



il ricco turista che desidera privarsi di mille dollari al giorno, può vivere le più emozionanti avventure, può anche uccidere, perché i robot possono morire. Due turisti, giunti nel mondo del West, si comportano come si conviene, dopo aver ucciso varie volte il « cavaliere nero », questi, non solo colpisce a morte uno dei due, ma insegue il secondo deciso a farlo fuori. Gli scienziati e i tecnici, chiusi nella stanza di controllo, muoiono per mancanza di ossigeno.

Il lungo inseguimento si snoda lungo i tre diversi mondi, alla fine, colpito in faccia da un getto di acido, bruciato come una torcia, il ro-

bot soccombe ai piedi dell'uomo che voleva distruggere.

Per chi ha avuto la fortuna di vedere il film, peraltro ancora in circolazione, avrà avuto modo di apprezzare la recitazione di Yul Brinner, con quella sua camminata precisa, uguale, da macchina appunto, il suo sguardo gelido, aiutato in questo caso da lenti a contatto dorate.

Durante la lavorazione del film una cartuccia, esplodendo, gli lesò leggermente una retina ma, egli non volle sospendere la lavorazione e tenne le lenti che, a scena finita, si toglieva subito dagli occhi lacrimanti. L'acido che gli viene buttato sul viso è acqua, il fumo che si alza dal suo volto è vapore e le bolle sono bicarbonato effervescente.

Ed è sempre lui anche quando, semidistrutto, avanza verso l'uomo per poi cadere per terra (tanto violentemente che i tecnici credevano che si fosse fatto male).

Il suo sguardo, quello che noi vediamo attraverso i suoi occhi, è stato veramente ottenuto da un elaboratore.

Per quanto riguarda il regista Michael Crichton, ricorderemo che è l'autore del romanzo « *Andromeda* » da cui Robert Wise trasse il suo film e che, non ha niente a che vedere con la brutta trasposizione televisiva di « *A come Andromeda* » tratta dal romanzo di Fred Hoyle.

Giovanni Mongini



# QUESTO SANGUE E' MIO!

NEI PRIMI ANNI DEL DICIASSETTESIMO SECOLO... PER ESSERE ESATTI NEL 1606... UNA RAGAZZA CORRE PER METTERE IN SALVO LA PROPRIA VITA NELLE SCURE E TERRIBILI FORESTE DELLA TRANSILVANIA!

SOPRA DI LEI, UN GIGANTESCO PIPISTRELLO SBATTE LE ALI... DESIDEROSO DEL SANGUE CHE SENTE PULSARE NELLE GIOVANI VENE!

DIETRO DI LEI, I CANI DA CACCIA DELLA CONTESSA ELIZABETH BATHORY CORRONO ABBAIANDO, INSEGUONO LA LORO PREDA, INCITATI DALLE URLA DEI LORO ACCOMPAGNATORI....

E LEI, SPAVENTATA DA QUALCOSA DI PEGGIO DEL PENSIERO DELLA MORTE, CORRE... CORRE... CORRE...

PIETOSA MADRE DEL CIELO... PROTEGGIMI!

NON LASCIARE CHE LA CONTESSA MI PRENDA!

GARDNER FOX  
SCRITTORE

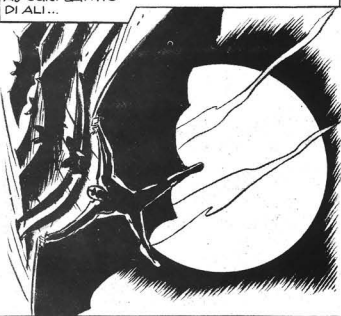
DICK AYERS  
DISEGNATORE



E MENTRE I CANI ABBREVIANO SEMPRE DI PIU' LA DISTANZA TRA LORO E LA LORO VITTIMA...



UN GIGANTESCO PIPISTRELLO ATTERRA... MENTRE LA SUA FORMA STA CAMBIANDO AD OGNI BATTITO DI ALI...



FINCHE' DIVIENE L'IMMAGINE VIVENTE DEL CONTE DRACULA STESSO!



IN QUESTO PRECISO ISTANTE, LA CONTESSA ELIZABETH BATHORY, NEL SUO CASTELLO DI OSEITHE, OSSERVA ALLO SPECCHIO LE RUGHE CHE STANNO LENTAMENTE DEVA-  
STANDO IL SUO VISO...

LE RUGHE STANNO DEVA-  
STANDO IL MIO VISO... CHE UNA VOLTA ERA IL PIU' BELLO DEL PAESE!  
DIVENTO...  
VECCHIA!!



SIGH...  
SE SOLO CI FOSSE UN MODO... PER TORNARE NUO-  
VAMENTE GIOVA-  
NE...

FAREI QUALSIASI COSA...  
QUALSIASI COSA... PER AVERE DI NUOVO LA GIOVENTU'!

E POCO PIU' TARDI LA POVERA SERVETTA CONOSCE QUAL'E SARA' IL SUO DESTINO...



SPOGLIA TELA!

LA VOGLIO FRU-  
STARE CON LE MIE  
STESSE MANI!

CIELO,  
NO!



TI INSEGNE-  
RO'A ROMPERE I MIEI PIATTI!

STANOTTE VOGLIO VEDERE IL SANGUE SCOR-  
RERE!

NE' LA CONTESSA, NE' NESSUN ALTRO SI ACCORGE DEL PIPI-  
STRE PILO CHE SPENZOLA DALLA FINESTRA



NE' NESSUNO SENTE IL BATTERE DELLE ALI MENTRE LA CONTESSA FRUSTA LA SCHIENA DELLA GIOVANE RAGAZZA CHE URLA... URLA...



E PIU' VOLTE LA FRUSTA SI AVVENTURA SULLA TENERA CARNE...

... FACENDO SCORRERE IL SANGUE...

... DEVA-  
STAN-  
DOLA!!



POCO DOPO, UN PIPISTRELLO  
VOLA NELLA NOTTE,  
DIRIGENDOSI VERSO IL  
CASTELLO DI DRACULA....



... AFFAMATO... UN  
VIAGGIO COMPIUTO PER  
NIENTE... EGLI SI DIRIGE  
VERSO TERRA...



FINCHE' LE PRIME LUCI  
DELL'ALBA SPINGONO IL  
CONTE DRACULA A RIFUGIAR  
SI NELLA SUA BARA...

QUESTA  
CONTESSA  
BATHORY  
MINACCIA LA  
MIA VITA!

GIÀ HO  
DOVUTO  
COMPIERE UN  
LUNGO VIAG-  
GIO PER TRO-  
VARE IL SAN-  
GUE CHE MI NE-  
CESSITA PER  
RESTARE IN  
VITA!



IN QUALCHE  
MODO, DEVO  
TROVARE IL  
MODO DI  
FERMARLA!

ED ORA INIZIA, NELLE TERRE VICINE  
AL CASTELLO DI CSEJTHE, UN RE-  
GNO DI ORRORE... LE RAGAZZE  
CHE VENGONO RAPITE O ASSUN-  
TE COME SERVE...



... SONO OBBLIGATE  
INVECE A DARE IL LORO  
SANGUE PER RENDERE  
GIOVANE LA CONTESSA!



MA C'E' SEMPRE QUALCUNO CHE OSSERVA QUESTI MALVAGI RITI CHE PROSCIUGANO IL SANGUE DELLE GIOVANI VERGINI!

PRENDETE QUESTA... E QUELL'ALTRA!

LE ALTRE FATELE INGRASSARE PER BENE... CHE MI SERVIRANNO PER LA SETTIMANA PROSSIMA!

DI NOTTE ESSA FA IL BAGNO NEL FLUIDO SCARLATTO...

DIVENTO SEMPRE PIU' GIOVANE...

EDE IL SANGUE CHE FA TUTTO QUESTO!

E' PROPRIO COME DICONO LE VECCHIE LEGGENDE!

CHIUNQUE SI BAGNI NEL SANGUE DI VERGINI, CONOSCERA' IL SEGRETO DELLA VITA ETERNA!

SARO' IMMORTALE... E SEMPRE PIU' BELLA!

POI, IN UNA NOTTE DI LUNA PIENA, LA CONTESSA DIRIGE LA RICERCA DI ALTRE VITTE, ME CHE POSSANO CURARLE IL LIQUIDO VITALE PER I SUOI BAGNI...

HO SENTITO UN GRIDO, FIGLIO!

SI, VOOSTRA GRAZIA... VENIVA DA LASSU'!

UNA RAGAZZA... LEGATA AD UN ALBERO

PROBABILMENTE E' STATO IL SUO INNAMORATO PER PUNIRLA DI QUALCOSA!

MA CIO' NON IMPORTA!

LA RAGAZZA E' NOSTRA !!

IL SANGUE E'... MIO!

NON CREDO CONTESSA !!

E CHI SIETE VOI?

MI CHIAMO CONTE DRACULA!

HO MESSO IO LA RAGAZZA QUI, PER ATTRAIRVI!





AHHHHH!!

URLA A PIENI POLMONI  
SE VUOI, CONTESSA... NON  
VARRA' A SALVARE  
IL SANGUE DELLE  
TUE VENE!

PERCHE' QUE-  
STO SANGUE  
... E' ORA  
MIO!



FERMO! NON  
SAI QUELLO  
CHE MI STAI  
FACENDO!

COSA VUOI CHE  
ME NE IMPORTI,  
CARA  
CONTESSA...

SE CON  
QUESTO  
IO POSSO  
VIVERE!

DIVEN-  
TERO  
VECCHIA  
VECCHIA  
CHIA!

E I SUOI DENTI AFFONDANO IN  
PROFONDITA'.... ED IL SANGUE  
FLUISCE.... E DRACULA BEVE...

BEVE!  
BEVE!



LO STESSO BISOGNO DI  
SANGUE LI HA ACCOMUNATI,  
MA ORA C'E' UNA  
DIFFERENZA...

DOPO  
AVER SUC-  
CHIATO IL  
TUO SAN-  
GUE, ORA  
SONO IL TUO  
PADRONE!

TI ORDINO  
QUINDI DI  
PORTARMI TUTTE  
QUELLE RAGAZ-  
ZE CHE HAI  
CATTURATO PER  
I TUOI  
BISOGNI!...

E COSA TI  
FA PENSARE  
CHE IO TI...  
OBBEDIRO'?



DEVI! POICHE'  
CHIUNQUE VIENE  
MORSICATO DA  
UN VAMPIRO...  
DIVIENE SCHIAVO  
DI QUESTO  
VAMPIRO!

NON  
IO!

FORSE  
IL SANGUE  
IN CUI MI  
SONO  
BAGNATA  
MI PROTEG-  
GE!

EPPURE...  
VUOI FARE UN'  
ALLEANZA  
CON TE!





MOLTO PIÙ TARDI, QUANDO LA LUNA TRANSILVANI-  
CA APPARE IN CIELO...





EPPURE  
DEVE ES-  
Serci UN  
MODO!

VISTO CHE  
QUESTO SARCO.  
FAGO CHE MI CON-  
TENE E' VECCHIO  
...ED E' **ROTTO** IN  
PIU' PUNTI...

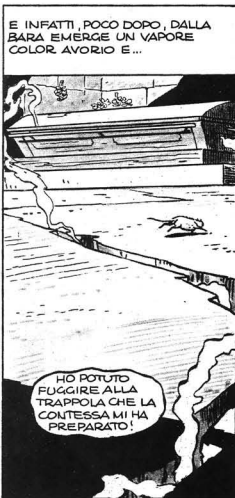
ED IL PAVIMEN-  
TO DI SOTTO E'  
INCRINATO!

PROTETTO DAI VAPORI DELL'AGLIO  
POICHE' IL COPERCHIO DELLA BARA  
E' CHIUSO, IL CONTE CHIAMA A RAC-  
COLTA TUTTE LE SUE FORZE E, LENTA-  
MENTE, IL SUO CORPO COMINCIA A  
TRASFORMARSI...



MI CI VUOLE  
TUTTA LA MIA  
FORZA!

MA UNA VOLTA  
CHE SARO' RIUSCI-  
TO A **CAMBIARE**  
IL MIO CORPO IN  
UNA **NEBBIA**...



E INFATTI, POCO DOPO, DALLA  
BARA EMERGE UN VAPORE  
COLOR AVORIO E...

HO POTUTO  
FUGGIRE ALLA  
TRAPPOLA CHE LA  
CONTESSA MI HA  
PREPARATO!



HO OFFERTO LA  
MIA **AMICIZIA** A  
QUELLA DONNA...

ED ESSA MI HA  
**TRADITO**... E  
HA PENSATO DI  
INGANNARMI!

ED ORA, PER IL SANGUE  
CHE SCORRE NELLE  
SUE VENE... **PAGHERA'**  
IL FIO!



POTREI BE,  
RE IL SUO  
SANGUE... MA  
NON ORA!

PRIMA LA DEVO VEDE-  
RE IN **DISGRAZIA**...  
VOGLIO CHE IL SUO  
NOME DIVENTI SINONI-  
MO DI **ORRORE**!



ANCHE ADESSO  
E' IL SOTTO CHE  
**TORTURA**  
QUELLE  
RAGAZZE!

COSI'  
MENTRE LEI E'  
OCCUPATA, AN-  
DRO' IN CERCA  
DI CIO' DI  
CUI HO  
BISOGNO!



AH...  
ECCOLO!

IL **DIARIO** DELLA  
CONTESSA... CHE DET-  
TAGLIA I SUOI ASSAS-  
SINI... CI SONO I NOMI  
DI TUTTE LE RAGAZZE  
DALLE QUALI HA  
PRESO IL SAN-  
GUE!

AFFASCINANTE! CHI  
AVREBBE PENSATO CHE  
LA SUA DEPRAVAZIONE  
SI SAREBBE ESTESA  
DALLE RAGAZZE  
DEL PAESE...  
... ALLE  
**NOBILDONNE**?



QUESTE PAGINE SARANNO  
OLTREMODO INTERESSANTI  
PER IL RE MATTEO  
DI UNGHERIA!

E QUESTE  
ALTRE LE MANDERO'  
AL CONTE GYORGY  
THURZO, IL GOVERNA-  
TORE DI QUESTA  
PROVINCIA!



SFORTUNATAMENTE NON POS-  
SO PORTARLE DI PERSONA, IL CHE  
RENDEREBBE PIU' IMMEDIATA  
LA SUA  
CARCERAZIONE!

E PURTROP-  
PO I PROCESSI  
VENGONO FATTI  
DI GIORNO, QUAN-  
DO I DEVI  
DORMIRE NELLA  
MIA BARA!

MA GIU-  
STIZIA DE-  
VE ESSERE  
FATTA!



E COSI', DOPO NON MOLTO, LA CON-  
TESSA ELIZABETH BATHORY, VIENE  
CONDOTTA A GIUDIZIO....

E COSI' QUESTA CORTE HA DECISO CHE SIATE  
MURATA VIVA ENTRO IL VOSTRO CASTELLO... AD  
OPERA DEI SERVI DEL RE...

FINCHE' DIO, NEL-  
LA SUA INFINITA  
SAGGEZZA, DECI-  
DERA DI CHIAMARVI A  
LUI PER UN GIUDI-  
ZIO PIU' GIUSTO  
DEL NOSTRO!

LA SUA ARROGANZA ED IL SUO ORGOGLIO  
SONO ANNULATI ED ESSA SI INGINOCCHIA  
D'AVANTI A LORO...



PIETA'!

VI  
PREGO... FA-  
TE CHE IL  
RE ABBA  
PIETA' DI  
ME!

QUALE PIETA' AVETE AVU-  
TO PER LE RAGAZZE CHE  
AVETE TORTURATO?

QUALE  
PIETA' AVETE  
SENTITO DAVAN-  
TI ALLE UR-  
LA DELLA LORO  
AGONIA?

CHE LA SENTENZA DI  
QUESTA CORTE VEN-  
GA ESEGUITA!

MATTONI DOPO MATTONI, LA PORTA DEL  
CASTELLO VIENE MURATA, LASCIANDO UN  
PICCOLO PERTUGGIO ATTRAVERSO IL QUALE  
PASSARE IL CIBO...



DIVENTERO'  
VECCHIA QUI  
DENTRO!

VECCHIA!  
VECCHIA!  
VECCHIA!





**ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio)**

State ormai diventando un vampiro di successo. Con l'assegnazione dell'ambito «Canino d'oro» 1975 per la benemerita attività svolta in orfanotrofi, conventi e centrali del sangue, siete entrati di diritto nell'Olimpo dell'orrore. Vostra mamma ne sarà fiera.

**PESCI (20 febbraio - 20 marzo)**

L'apparizione improvvisa di un morto vivente nella vostra camera da letto risveglierà in voi mostruosi appetiti ormai da secoli completamente sopiti. Toglietevi la fame una volta per tutte gozzovigliando con la grigliata mista del vostro partner. E non dimenticate il sale.

**ARIETE (21 marzo - 20 aprile)**

La settimanale sauna nel forno crematorio del vostro club vi ridurrà in cenere. Eventuali denti d'oro pietre preziose, frattaglie e altri oggetti di valore saranno utilizzati per la costruzione di moderni lager popolari con tutti i più moderni comfort. Buone vacanze: abbronzatevi ma non scottatevi!

**TORO (21 aprile - 20 maggio)**

Siete proprio degli smemorati! Dove avete messo la testa? Avete dimenticato un braccio al bar, avete lasciato una coscia sul bancone del macellaio e la dentiera nella toilette dei giardini pubblici. Siate più raccolti, oliate gli ingranaggi e procuratevi un nuovo cervello ruspante da maniaco.

**GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)**

La vostra tranquilla e inutile esistenza sarà turbata da una esplosione nucleare che distruggerà ogni forma di vita su questo decrepito pianeta. Comperatevi il manuale «fatele da voi» e state allegri: non dovrete più cedere il passo al cappuccino o fare la coda per prendere il tram.

**CANCRO (21 giugno - 22 luglio)**

Un'allegria cenetta all'obitorio comunale si concluderà tragicamente con un avvelenamento collettivo. Siate più accorti nello scegliere il menù: le carni di segretari di partito, vescovi ed extraterrestri possono provocare paurose intossicazioni. Purgatevi e fate penitenza per un paio di millenni.

**LEONE (23 luglio - 23 agosto)**

Il vostro sguardo può uccidere. Ovunque passate non cresce più l'erba e le vostre maledizioni sono più efficaci di un'epidemia di peste fulminante. Siete più micidiali del raggio della morte. Siete l'arma segreta che può conquistare il mondo. Non guardatevi allo specchio: sarebbe la fine!

**VERGINE (24 agosto - 23 settembre)**

340 diavoli si sono impadroniti di voi e banchettano allegramente nella vostra pancia. Per farli uscire e per liberarvi definitivamente della fastidiosa brigata satanica un buon escorcista vi farà una lavanda gastrica a base di piombo fuso. Attenti alle ulcere.

**BILANCIA (24 settembre - 23 ottobre)**

Un mostruoso essere con sette teste, due enormi corna, una lunga proboscide e un vistoso conto in banca svizzera chiederà la vostra mano. Dategliela pure con entusiasmo inviandogliela in un pacco postale espresso. L'amore può essere una cosa meravigliosa: quello che conta non è l'aspetto ma la «sostanza».

**SCORPIONE (24 ottobre - 23 novembre)**

Una sinistra compagnia di individui incapucciati vi farà visita per condurvi sulla forca. Istanti brevi ma indimenticabili con una corda stretta intorno al collo e con le mani legate dietro la schiena. Affari: la vostra esecuzione provocherà sollievo e allegria fra i colleghi d'ufficio.

**SAGITTARIO (24 novembre - 22 dicembre)**

L'amore non ha confini e può varcare le barriere della morte. E' molto bello che da oltre quindici anni teniate accanto a voi nel letto il dolce scheletro del vostro amato bene. Qualche piccolo problema di natura affettiva sarà superato con un infuso a base di zampe di rana e sangue di capretto.

**CAPRICORNO (23 dicembre - 20 gennaio)**

La solita crisi di follia depressiva vi condurrà in cima ad un campanile di dove vi getterete a capofitto. Purtroppo anche questa volta non riuscirete a togliervi di mezzo: siete morti da oltre settecento anni e i fantasmi non hanno peso. Rassegnatevi all'immortalità.



il numero quattordici

